



ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 15 GIUGNO 2021 N. 28

ATTI ASSEMBLEARI

XI LEGISLATURA

**ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA
DEL 15 GIUGNO 2021, N. 28**

PRESIEDE IL PRESIDENTE DINO LATINI

CONSIGLIERI SEGRETARI LUCA SERFILIPPI E MICAELA VITRI

Assiste il Segretario dell'Assemblea legislativa Antonio Russi

Alle ore 10,20 nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa.

O M I S S I S

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **MOZIONE N. 82** ad iniziativa dei Consiglieri Rossi, Ciccioli, Latini, Marcozzi, Marinelli, Putzu, concernente:
“Sblocco dei visti turistici per i cittadini russi”.

Discussione generale

O M I S S I S

Il Presidente, dopo aver dato la parola per le dichiarazioni di voto al Consigliere Mangialardi, pone in votazione la mozione n. 82. Conclusa la votazione, il Presidente, preso atto del temporaneo mancato funzionamento del sistema di votazione elettronica, ai sensi del comma 1 dell'articolo 68 del R.I., annulla e dispone l'immediata ripetizione della votazione. L'Assemblea legislativa approva, all'unanimità, la mozione n. 82, nel testo che segue:

“L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

Premesso che

- da più di un decennio le Marche sono una meta ambita dai russi, sia in ambito prettamente turistico che per business;
- dai dati Istat 2019, i russi residenti in Italia sono 37.424 di cui 1.385 nelle Marche (nona regione italiana);

ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 15 GIUGNO 2021 N. 28

- al 2019, i turisti provenienti dalla Russia che hanno soggiornato nella nostra regione presso esercizi alberghieri o complementari sono stati 66.754;
- le Marche sono ormai riconosciute dai russi come un territorio da vivere e “assaporare”, dove fare business è facile e conveniente, dove vacanza e lavoro trovano un ambiente adatto e proficuo;
- il turista russo viene definito un “big spender”, è molto attento all’integrazione dei diversi aspetti del turismo e guarda alle diverse possibilità che un territorio offre (mare, montagna, cultura, ambiente):

Preso atto che per attenersi al protocollo anti-Covid-19, al momento il Consolato Generale d’Italia a San Pietroburgo rilascia visti di ingresso per l’Italia, in ambito turistico, solo nei seguenti casi:

- a) familiari di cittadini dell’Unione Europea che accompagnino o raggiungano in Italia i propri congiunti con qualsiasi grado di parentela se il cittadino straniero risiede nella Federazione Russa e risulta a carico del cittadino dell’Unione Europea che accompagna; coniuge o partner con il quale il cittadino dell’Unione Europea abbia contratto una unione registrata; genitori, nonni e figli minori di 21 anni del coniuge o partner straniero;
- b) familiari di cittadini stranieri regolarmente soggiornanti in Italia, per i cittadini della Federazione Russa il rilascio del visto è riconosciuto ai familiari elencati all’articolo 6, comma 3, lett. a) dell’Accordo di facilitazione del rilascio dei visti ai cittadini dell’Unione Europea e della Federazione Russa firmato tra la Comunità Europea e la Federazione Russa il 25 maggio 2006;
- c) cittadini stranieri che debbano raggiungere il domicilio o la residenza di un cittadino dell’Unione Europea o straniero regolarmente residente in Italia con il quale abbia una stabile e comprovata relazione affettiva;
- d) cittadini stranieri che dimostrino la necessità e l’urgenza di recarsi in Italia;

Considerato che

- nello scorso mese di aprile una delegazione regionale ha partecipato all’iniziativa “La Regione Marche e S7 Airlines verso nuove prospettive in Russia” svoltasi presso l’Ambasciata d’Italia a Mosca alla presenza dell’Ambasciatore e della Responsabile Enit di Mosca, al fine di promuovere e presentare l’ampia offerta turistica delle Marche ad una platea di selezionati tour operators e giornalisti di settore in Russia, in vista della ripartenza del settore turistico;
- uno degli obiettivi di questa iniziativa era proprio quello di aumentare il numero dei voli che collegano la Russia con le Marche per favorire e facilitare l’arrivo di turisti russi nella nostra regione;

Tenuto conto che

- il vaccino Sputnik V, utilizzato in Russia come principale misura anti-Covid, non è attualmente riconosciuto dalle agenzie sanitarie Ema e Aifa e per questo i cittadini russi con esso vaccinati non possono recarsi per turismo presso di noi;
- l’Amministratore delegato del Fondo Russo per Investimenti Diretti (Rdif), che ha fornito le dosi di Sputnik V alla Repubblica di San Marino, ha dichiarato che “le statistiche quotidiane del numero dei casi dimostrano che la campagna vaccinale con Sputnik V a permesso a San Marino di azzerare i casi” e che “dal 27 aprile a San Marino non si registrano più decessi e dal 4 maggio nemmeno nuovi casi”;



ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 15 GIUGNO 2021 N. 28

- i dati ISS (aggiornati al 10 maggio) sulla campagna vaccinale a San Marino parlano di 18.925 persone vaccinate con la prima dose di Sputnik V sulle 21.389 vaccinate totali;
- non si sono verificati casi di decesso in seguito a vaccinazioni effettuate con dosi di Sputnik V;
- dal 17 maggio la Repubblica di San Marino sarà aperta al turismo vaccinale: chiunque, tranne che gli italiani, potrà recarsi nella piccola nazione e farsi somministrare due dosi di vaccino anti-Covid Sputnik V pagando 50 euro;
- viste le attuali disposizioni, ad oggi è impossibile per un cittadino russo programmare le vacanze in Italia e, quindi nelle Marche, con un danno notevole a tutti i settori che ruotano attorno al turismo e all'accoglienza;

IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE

ad attivarsi presso il Governo Italiano affinché siano sbloccate le procedure per il rilascio del visto per i turisti russi, per permettere loro la programmazione delle vacanze in Italia e, più nello specifico, nella nostra regione”.

IL PRESIDENTE

F.to Dino Latini

I CONSIGLIERI SEGRETARI

F.to Luca Serfilippi

F.to Micaela Vitri